

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 33 del 5.04.2019 la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Metropolitan: Rendiconto della gestione 2018”;

che con deliberazione del Consiglio metropolitan n. 28 del 10 luglio 2018 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2018;

che con deliberazione del Consiglio metropolitan n. 30 del 2 agosto 2018 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2018 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, rispetto a quelli generali e specifici, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del T.U.E.L.);

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi...”;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti e i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

che l’art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

che, ai sensi dell’articolo 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. il prospetto delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. il prospetto dei dati Siope;
- l. l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l’elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell’articolo 11 del d.lgs. 118/2011;
- o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

che, la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’Ente, ed è stata redatta ai sensi dell’articolo 11, comma 6, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

Tenuto conto:

che, con Circolare n. 2 del 2 gennaio 2019, avente ad oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del consuntivo 2018”, la Ragioneria Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ciascuno per la parte di propria competenza razione materiae e alla luce delle disposizioni delineate nel “Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che, con Determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale, R.U. 941 del 13 marzo 2019, avente ad oggetto “Riaccertamento residui – Conto del Bilancio 2018” è stato preso atto delle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2018 e dagli esercizi precedenti, effettuate dai Dirigenti Responsabili dei Servizi;

Considerato, inoltre:

che, con Decreto della Sindaca metropolitana n. 28/2019, recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio 2019, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” è stato decretato il riaccertamento dei residui attivi e passivi e la reimputazione sull’annualità 2019 degli impegni provenienti dall’annualità 2018 e non esigibili al 31/12/2018, per un importo pari ad Euro 68.645.777,98;

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui attivi” e nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui passivi”;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018;

che è stato presentato il Conto del Tesoriere dell’Ente redatto secondo le disposizioni di legge in materia di regolarità degli ordini di pagamento emessi nel corso dell’esercizio 2018;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione di Euro 152.013.773,77, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che viene allegato il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla fine dell’esercizio 2018, pari ad Euro 68.645.777,98, come espressamente disciplinato dal punto 5.4 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità definitivamente allegato ai documenti del Consuntivo 2018, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2018 pari ad Euro 34.000.000,00;

che coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 4.000.000,00;

che coerentemente all’articolo 21 della Legge n. 175/2016, recante “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”, è stato effettuato un accantonamento al fine di fronteggiare eventuali perdite di società partecipate per l’importo di Euro 488.243,49;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2018, per un importo di Euro 22.629,86 viene accantonato in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce “Riserva indisponibile del Patrimonio Netto”;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio, con un risultato finale dell’esercizio 2018 pari ad € - 49.105.993,20;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad € 556.438.989,51;

che, con D.C.M. n. 28 del 10 luglio 2018 recante “Approvazione definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2018 – Art. 193 T.U.E.L.” si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l’annualità 2018;

che, nel corso dell’esercizio 2018, si è provveduto al finanziamento di debiti fuori bilancio con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 7 del 21/03/2018, nn. 19, 20, 21, 22, 23 e 24 del 30/05/2018, nn. 32, 33, 34, 35 e 36 del 02/08/2018, nn. 39, 40, 41 e 42 del 26/09/2018 e nn. 46, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65 e 66 del 29/11/2018, derivanti da sentenze esecutive ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell’art. 194 del T.U.E.L per un importo complessivo di € 5.665.204,97;

Preso atto dei Rendiconti relativi all’esercizio 2018 prodotti dall’Economista degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all’art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Dato atto che in dataè stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 239, comma 1, lett. d), del T.U.E.L.;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell’art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci Direttore dell’U.C. “Programmazione Finanziaria e di Bilancio” ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 “Politiche delle entrate - Finanza - Controllo e monitoraggio della spesa per investimento” della Ragioneria Generale Dott. Francesco Fresilli ha espresso parere

favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e Servizi di Tesoreria – Gestione economica del patrimonio" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2018 e, conseguentemente:
 - a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri indicati in premessa ed afferenti all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 1/01/2018		€ 162.343.724,74
Riscossioni in c/residui	€ 278.082.840,25	
Riscossioni in c/competenza	€ 432.257.640,45	€ 710.340.480,70
Pagamenti c/residui	€ 381.523.683,22	
Pagamenti c/competenza	€ 331.743.675,19	€ 713.267.358,41
Fondo di cassa al 31/12/2018		€ 159.416.847,03
Residui attivi 2017 e retro	€ 368.983.728,42	
Residui attivi 2018	€ 197.700.768,27	€ 566.684.496,69
Residui passivi 2017 e retro	€ 179.415.181,91	
Residui passivi 2018	€ 326.026.610,06	€ 505.441.791,97
Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti		€ 12.636.633,02
Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale		€ 56.009.144,96
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018		€ 152.013.773,77

2. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 25.768.878,82;
3. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per € 43.294.383,65;
4. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad € - 49.105.993,20 e di approvare, altresì, l'imputazione della perdita di esercizio, con effetto negativo, al Patrimonio netto, allocandola nella voce Risultato Economico esercizi precedenti "disavanzi portati a nuovo";

5. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta la consistenza finale di € 556.438.989,51;
6. di approvare, per l'esercizio 2018, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 34.000.000,00;
7. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
8. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 4.000.000,00;
9. di approvare, coerentemente all'articolo 21 della Legge n. 175/2016, recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", un accantonamento al fine di fronteggiare eventuali perdite di società partecipate per l'importo di Euro 488.243,49;
10. di approvare, così come previsto dal Principio contabile, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2018, per un importo di Euro 22.629,86 in una specifica riserva quale posta del Patrimonio netto nella voce "Riserva indisponibile del Patrimonio Netto";
11. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2018 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai consegnatari di beni di cui all'elenco agli atti del Servizio, e di dare scarico agli stessi delle somme anticipate e del conto della propria gestione;
12. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente il Rendiconto della gestione 2018, come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto:
 - Conto del Bilancio 2018;
 - Relazione sulla Gestione dell'Organo esecutivo – Vol. 1;
 - Relazione sulla Gestione dell'Organo esecutivo – Vol. 2;
 - Schede Svolgimento Residui Attivi;
 - Schede Svolgimento Residui Passivi;
 - Esposizione semplificata dati di Bilancio 2018.